

Il sottoscritto Petrella Vincenzo, presidente dell'associazione volontari antiroghi Acerra, su invito dell'amministrazione comunale di Caivano ha partecipato ai lavori della CdS sulle tematiche inerenti l' Emergenza ambientale. A tal proposito lo scrivente fa presente che in relazione alla non precisa trascrizione del proprio intervento nella seduta del 30 Agosto 2022 , allega alla presente n.1 file contenente l'intervento per iscritto da sostituire a quello registrato nel verbale di riunione. Cordiali saluti

Salve a tutti. Innanzitutto ringrazio l'amministrazione comunale per l'opportunità che ci consente e che consente a cittadini e realtà associative di prendere parte ai lavori in questa conferenza di servizi inerente le "Emergenze Ambientali" che accomuna tutti e che non hanno confini. Come associazione di cui mi prego di rappresentare, denominata "Volontari Antiroghi Acerra", da anni siamo attivi sul territorio attraverso un controllo soprattutto delle aree più sensibili con delle ronde anche notturne, ma anche attraverso esposti e denunce supportate spesso da foto e filmati anche grazie all'ausilio di un Drone che ci consente una migliore visuale e soprattutto di poter agire abbastanza in sicurezza. Quindi accettiamo con grande entusiasmo questo invito e aldilà che continueremo con le nostre azioni come realtà associativa, da ora saremo lieti di poter condividere, con voi tutti, questo percorso che dovrà vederci uniti per porre una strutturata azione di contrasto al fenomeno allo smaltimento illecito di rifiuti e l'annosa problematica dei roghi tossici. Conosciamo le problematiche di varie amministrazioni che da anni essendo sotto organico non riescono ad organizzarsi con uomini e mezzi per porre un argine alle attività criminali legate all'inquinamento ambientale. Per questo dobbiamo coinvolgere il mondo dell'associazionismo e i cittadini ad essere partecipi in questo percorso per ciò che possono. Attraverso anche, per esempio, a campagne di sensibilizzazione sulle questioni ambientali tra le strade e nelle piazze e soprattutto nelle scuole. Iniziando così a mettere giù delle mirate azioni, non a spot ma stavolta strutturali, che contrastino seriamente gli eco criminali sul territorio e le cattive abitudini di tanti cittadini che non sapendo o facendo finta di non sapere continuano con le loro azioni a minacciare l'habitat circostante. Ne approfitto inoltre dell'opportunità concessa per parlare della questione, ma risolta, del campo rom di Caivano. Area utilizzata dai criminali ambientali come importante crocevia per i loro interessi e soprattutto per smaltire illegalmente rifiuti speciali e spesso pericolosi. Pertanto attraverso progetti della regione Campania e l'avallo dell'amministrazione comunale di Caivano si potrebbe iniziare ad avviare una seria procedura di superamento dei campi rom con successiva integrazione abitativa e sociale dei loro abitanti. Di fatto elimineremmo uno degli anelli importanti della filiera illecita dello smaltimento dei rifiuti e conseguente incendio degli stessi. Grazie per lo spazio concessomi, e non un semplice saluto, ma invio a tutti un caloroso abbraccio.